

ASSEMINI, Marocchino accoltellato da una donna: arrestata per tentato omicidio insieme ad un complice

Date : 12 Marzo 2019



Per il [giallo dell'accoltellamento ad Assemini di un 25enne marocchino](#), avvenuto alle prime luci dell'alba di ieri, sono stati arrestate due persone considerate responsabili dell'aggressione conclusa con 4 coltellate: si tratta di due giovani residenti ad **Assemini**, un 34enne (**G.S.**) ed una donna di 39 anni (**D.S.**).

Secondo quanto scoperto dai militari, l'episodio è avvenuto all'alba di lunedì, verso le 5.30, quando l'extracomunitario, regolare in Italia, in compagnia di due amici è andato al *bar "Pit stop"* ad **Assemini**, uscendo poco dopo dal locale insieme ai due fermati, come hanno mostrato le immagini del sistema di videosorveglianza del bar, e discutendo animatamente con loro. Ad un certo punto, durante la lite, nonostante gli amici dell'agredito abbiano cercato più volte di intervenire per calmare gli animi, la donna ha estratto un coltello (*circa 13 centimetri di lama*) dalla borsetta che portava a tracolla e, approfittando dell'immobilizzazione della vittima da parte dell'amico, gli sferrava quattro coltellate, colpendo in particolare la zona lombare. Il giovane marocchino cominciava a perdere vistosamente sangue e veniva accompagnato dai due amici verso l'abitazione di un'amica, distante poche centinaia di metri dal bar, e poi portato in ospedale da un'ambulanza del 118. Al pronto soccorso del Policlinico di Monserrato, considerata la gravità, una delle coltellate aveva perforato un polmone, veniva immediatamente sottoposto ad intervento chirurgico.

I carabinieri della stazione di Assemini, attivati dall'ospedale, hanno prontamente ricostruito i fatti, ascoltando in caserma sia i due amici dell'agredito che i due aggressori, subito rintracciati. I militari notavano subito l'atteggiamento della donna che aveva con sé la stessa borsa e si agitava all'interno degli uffici in attesa di essere ascoltata. Effettuata una perquisizione, veniva trovato il coltello ancora intriso di sangue all'interno della borsa. Perciò, sia lei che il suo amico sono stati arrestati con l'accusa di tentato omicidio in concorso e trasferiti nel carcere di Uta. (red)

